



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43 DEL 11 Marzo 2014

OGGETTO: ART. 16 LEGGE N. 183/2011 (LEGGE STABILITA' 2012) - RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEZZA DEL PERSONALE

Il giorno 11 Marzo 2014, alle ore 14:00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

- | | |
|-------------------------|----------------|
| 01. BRAMBILLA PAOLO | (Sindaco) |
| 02. BOCCOLI CORRADO | (Vice Sindaco) |
| 03. MASCIA MARIASOLE | (Assessore) |
| 04. RIVA CARLA | (Assessore) |
| 05. FUMAGALLI GUIDO | (Assessore) |
| 06. MALACRIDA GIANCARLO | (Assessore) |

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: CIRO MADDALUNO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 03
Giugno 2009	

Giunta comunale dell'11 marzo 2014: deliberazione n. 43

Oggetto: **ART. 16 LEGGE N. 183/2011 (LEGGE STABILITÀ 2012). RICOGNIZIONE ANNUALE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDENZA DEL PERSONALE**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

VISTO l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Cd. Legge di stabilità 2012) che così recita:

"1. L'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' sostituito dal seguente:

«Art. 33. – (Eccedenze di personale e mobilità' collettiva) -

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile e' valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.

6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.

7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilit  il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilita'.

8. Dalla data di collocamento in disponibilit  restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennita' pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennita' integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennita' sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153».

2. Le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, come modificato dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche nei casi previsti dall'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

3. Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai concorsi gi  banditi e alle assunzioni gi  autorizzate alla data di entrata in vigore della presente legge.”

RICORDATO che tale disposizione impone a tutte le Amministrazioni Pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, da valutarsi in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che la stessa disposizione impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per la propria area e che sanziona le P.A. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre Amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

CONSIDERATO che la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, sulla scorta cio  degli obiettivi e dei compiti istituzionali dell'Ente, anche in relazione anche alla situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che "2. *Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici*";

VISTO che l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

ACQUISITE agli atti le dichiarazioni presentate dai Dirigenti delle diverse Aree del Comune di Vimercate e dal Segretario Generale che, effettuata la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area, determinate sulla scorta degli obiettivi e dei compiti istituzionali, vi è inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

CONSIDERATO quindi che in questo Comune non c'è personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

DATO ATTO che il Comune di Vimercate ha rispettato il patto di stabilità interno per il 2013 e i limiti relativi al tetto di spesa del personale come da tabelle sotto riportate:

	cons. 2011	cons. 2012	asestato 2013 agg 4/12/2013
Spese di personale intervento 01	6.435.796	6.157.283	6.033.517
Spese mensa dipendenti intervento 03	60.900	55.558	60.900
Irap intervento 07	394.335	365.717	362.784
Totale spese di personale	6.891.032	6.578.559	6.457.201
SPESE PERS. PARTECIPATE	311.489	264.579	264.579
SPESA PERS (INT. 1 MENSA IRAP	7.202.521	6.843.138	6.721.780
spese correnti	19.629.346	18.692.826	23.225.890

SPESE PERS (int.1+mensa+irap+parteciapte)/SPESA CORRENTE	36,69%	36,61%	28,94%
---	---------------	---------------	---------------

VISTA la propria deliberazione n. 42 dell'11 marzo 2014, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, con la quale si è provveduto a modificare la dotazione organica del personale dipendente;

RILEVATO che dal confronto tra la dotazione organica dell'Ente e le attuali presenze in servizio non emergono situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale come si evince dalla seguente tabella:

area	cat. A - posti previsti dot. Org.	cat. A - posti coperti dot. Org.	cat. B1- posti previsti dot. Org.	cat. B1 - posti coperti dot. Org.	cat. B3 posti previsti dot. Org.	cat. B3 posti coperti dot. Org.	cat. C posti previsti dot. Org.	cat. C - posti coperti dot. Org.	cat. D1 posti previsti dot. Org.	cat. D1 - posti coperti dot. Org.	cat. D3 - posti previsti dot. Org.	cat. D3 posti coperti dot. Org.	dirigent i - posti previsti dot. Org.	dirigent i - posti coperti dot. Org.	n. posti totali previsti dot. Org.	n. posti totali coperti dot. Org.
Staff			3	3	4	4	11	11	4	3	5	5	0	0	27	26
Staff Sindaco							1	1	1	1			0	0	2	2
Affari Generali e Segre. Sindaco			1	1	2	2	4	4	2	2	1	1	0	0	12	12
Polizia Municipale							19	14	3	3	3	2	0	0	24	19
Economico finanziario					1	1	4	6			1	1	1	1	9	9
Servizi alla persona	1	2			1	1	7	6	6	6	3	3	1	1	20	19
Cultura			1	1			7	7	4	4	3	2	1	1	16	15
Lavori pubblici			2	0	5	5	5	5	5	5	2	2	1	1	20	18
Pianificazione Patrimonio e SIT			1	1	2	2	3	5	2	0	0	0	1	1	25	25
sistema bibliotecario							6	6	1	0			0	0	7	6
totale	2	2	8	6	13	15	72	67	34	32	26	24	5	5	162	151

2. PRECEDENTI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 dell'11 marzo 2014 "VARIAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA"

3. RICHIAMI NORMATIVI

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Cd. Legge di stabilità 2012)

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

DELIBERA

1. di dare atto che nel Comune di Vimercate, a seguito della ricognizione effettuata dai Dirigenti, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
2. di dare atto che, conseguentemente, il Comune di Vimercate non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. di inviare copia della presente deliberazioni al Dipartimento per la Funzione Pubblica;

4. di informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto;
5. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2013 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI

N. 8 dichiarazioni di cui: 6 dirigenti, 1 del comandante P.L. e 1 del Segretario Generale di inesistenza situazioni di eccedenza di personale.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* (reg. n. _____), per
quindici giorni consecutivi, e cioè dal _____ al _____.

20 MAR. 2014

al - 4 APR. 2014

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 11 marzo 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO